



Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 20 marzo 2017

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 24 febbraio 2017 - n. 294

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – Rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso, provvedimento n. 112, pubblicata sul BURL n. 11 del 14 marzo 2017 serie ordinaria

Considerato che per mero errore materiale è stata pubblicata la succitata ordinanza senza i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale del provvedimento, si provvede, ora, alla ripubblicazione integrale dell'ordinanza e dei relativi allegati.

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 24 febbraio 2017 - n. 294 Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.- Rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso, provvedimento n. 112

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni

Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

### Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziare per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte:

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262.
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

# Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente protempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata ordinanza commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.



## Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 20 marzo 2017

Visto il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria n. 735 dell' 8 febbraio 2016, n.8489 del 5 settembre 2016 e n. 921 del 31 gennaio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di  $\in 56.431,42,$  di  $\in 61.975,46$  e di  $\in 29.833,92$  a saldo per un totale di  $\in 148.240,80,$  determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 121 del 22 luglio 2015 per l'intervento presentato da Pacchioni Giovanni (ID 49199958), Partita IVA n.02046690208 e Codice Fiscale PCCGNN70L10E897R.

Preso atto dei decreti:

- n. 10951 del 2 novembre 2016 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 3763 del 7 maggio 2014, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46065647 presentato da Anselmi Alessandro, codice fiscale NSLLSN69P18D150E, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 52 del 10 gennaio 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 6308 del 27 luglio 2015, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID52023113 presentato dall' Azienda Agricola Bertoletta di Zilocchi Omero & C. S.S. - Società agricola, partita lva n. 00455800201, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 12089 del 23 novembre 2016 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 8671 del 20 ottobre 2015, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53711530 presentato da Caleffi Venanzio, Partita IVA n. 02101460208 e Codice Fiscale CLFVNZ61T31H143Q, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'ordinanza n.13 e s.m.i..

Ritenuto opportuno modificare, con conseguente rideterminazione del contributo, l'allegato alle ordinanze:

- n. 52 del 3 luglio 2014, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46065647 presentato da Anselmi Alessandro, codice fiscale NSLLSN69P18D150E, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 130 del 7 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID52023113 presentato dall'azienda Agricola Bertoletta di Zilocchi Omero & C. S.S. Società agricola, Partita IVA n. 00455800201, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 159 del 17 novembre 2015, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53711530 presentato da Caleffi Venanzio, Partita IVA n. 02101460208 e codice fiscale CLFVNZ61T31H143Q, così come riportato nell' allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 11 del d.l. 74/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la comunicazione di accettazione del contributo da parte dei sottoelencati Beneficiari sul sistema infomatico GEFO:

- Anselmi Alessandro (ID46065647) in data 16 febbraio 2017;
- Azienda agricola Bertoletta di Zilocchi Omero & C. S.S. Società Agricola (D52023113) in data 21 febbraio 2017;
- Caleffi Venanzio (ID53711530) in data 15 febbraio 2017.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1. di modificare l'allegato alle ordinanze:
- n. 52 del 3 luglio 2014, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID46065647 presentato da Anselmi Alessandro, codice fiscale NSLLSN69P18D150E, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.130 del 7 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID52023113 presentato dall'azienda Agricola Bertoletta di Zilocchi Omero & C.S.S.- Societa' Agricola, Partita IVA N. 00455800201, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 159 del 17 novembre 2015, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53711530 presentato da Caleffi Venanzio, partita Iva n. 02101460208 e codice fiscale CLFVNZ61T31H143Q, così come riportato nell' allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 11 del d.l. 74/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di prendere atto dell'economia a seguito della liquidazione del contributo a saldo, al singolo beneficiario, così come riportato nell'allegato C alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente e ai beneficiari del contributo di cui all' allegato A, B e C;

6 di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

> II commissario delegato Roberto Maroni

Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 20 marzo 2017

ALLEGATO A

#### RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SU DANNI A IMMOBILI PRODUTTIVI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA FINANZIATI CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 - D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	46065647	NSLLSN69P18D150E	ANSELMI ALESSANDRO	POGGIO RUSCO	N.52 del 3 lu- glio 2014	529.620,62	529.620,62	529.620,62
2	52023113	00455800201	AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZILOC- CHI OMERO & C. S.S SOCIETA' AGRICOLA	PEGOGNAGA	N.130 del 7 set- tembre 2015	4.161.350,47	4.161.350,47	4.047.737,03
	TOTALE					€ 4.577.357,65		

----

ALLEGATO B

#### RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SU DANNI A IMMOBILI PRODUTTIVI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 - D.L. 74/2012 ART. 11

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53711530	02101460208/ CLFVNZ61T31H143Q	CALEFFI VENANZIO	QUISTELLO	n.159 del 17 novem- bre 2015	221.589,57	221.589,57	221.589,57
						TOT	ALE	€ 221.589,57

----·

ALLEGATO C

# CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA ECONOMIA A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 -D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	ld progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso	Contributo rideterminato	Importo liquidato	Economia
1	49199958	02046690208/ PCCGNN70L10E897R	PACCHIONI GIO- VANNI	GONZAGA	€ 151.031,94	€ 148.240,80	€ 148.240,80	€ 2.791,14
						TOTALE EC	CONOMIA	€ 2.791,14